

LA ZOOLOGIA DI LINNEO

Di Carlo Violani - Pavia

Viene dato un rapido e conciso excursus riguardo all'opera zoologica di Carlo Linneo, soprattutto al suo famoso "Systema Naturae", la cui decima edizione è ancor oggi di fondamentale importanza per la sistematica e la nomenclatura degli animali: Linneo definì il metodo sistematico, cioè classificatorio, introducendo nello studio delle forme viventi una suddivisione gerarchica in classi, ordini, generi e specie, e adottò per designare ogni entità vivente la nomenclatura binomia, costituita da due termini latini corrispondenti al genere e alla specie. Nella classificazione degli animali, che riunì in sei grandi classi, tra l'altro introdusse il genere *Homo* tra i Primati e mise in evidenza gli stretti rapporti morfologici esistenti tra l'uomo e le scimmie antropomorfe.

Egli ebbe inoltre chiaro il concetto di specie e la sua limitazione, pur considerandola qualcosa di immutabile ed originariamente creata da Dio, come definì nella celebre frase "*Tot numeramus species quot a principio creavit infinitum Ens*" (Tante sono le specie ora esistenti quante furono quelle create al principio dall'Ente infinito).